

Codice A1112C

D.D. 17 dicembre 2021, n. 891

**Procedura aperta ex art. 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura per la redazione dei progetti degli interventi di riqualificazione energetica di edifici in proprietà o in uso della Regione Piemonte. (CUP J56I17020010009 - CIG 78368293E0). Annullamento impegno per revoca incarico.**



**ATTO DD 891/A1112C/2021**

**DEL 17/12/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

**A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro**

**OGGETTO:** Procedura aperta ex art. 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura per la redazione dei progetti degli interventi di riqualificazione energetica di edifici in proprietà o in uso della Regione Piemonte. (CUP J56I17020010009 – CIG 78368293E0). Annullamento impegno per revoca incarico.

Premesso che:

con DGR n. 12-4568 del 16 gennaio 2017 la Giunta Regionale ha provveduto ad attivare, nell'ambito dell'Asse IV del POR-fesr 2014/2020 – Priorità di investimento IV 4c – Azione IV.4c.1.1. e Azione IV.4c.1.2., una misura di finanziamento finalizzata alla “Riduzione dei consumi energetici sul patrimonio di proprietà della Regione Piemonte o in uso alla stessa” attraverso la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica eventualmente accompagnati dalla produzione di energia rinnovabile per autoconsumo;

al fine di poter accedere alle agevolazioni previste dalla succitata misura e considerata la limitata conoscenza delle prestazioni energetiche degli immobili ricompresi nel patrimonio regionale, il Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, con determinazione n. 301 del 6 luglio 2017, ha indetto una procedura negoziata articolata in lotti, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso una RdO sul Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione per l'acquisizione di un servizio di “audit e diagnosi energetica su edifici di proprietà o in uso della Regione Piemonte”;

la campagna di diagnosi, eseguita su un parco edifici costituito da 22 immobili selezionati secondo i criteri indicati nella determinazione dirigenziale n. 133 del 18 aprile 2017, ha evidenziato diversi interventi di efficientamento energetico realizzabili, indicando i potenziali risparmi ottenibili post operam; il Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro ha esaminato le diverse proposte di intervento ed ha selezionato, anche tenendo in considerazione la consistenza economica massima

prevista dalla misura a valere sul POR-fesr 2014-2020, 5 sedi che presentavano un rapporto costi/benefici favorevole ed una remuneratività dell'investimento e che, pertanto, sono state considerate meritevoli di essere sottoposte alla successiva fase progettuale;

In considerazione di ciò, con determinazione dirigenziale n. 847 del 14 dicembre 2018 il Responsabile del Settore Tecnico e sicurezza degli Ambienti di Lavoro ha proceduto all'indizione di una procedura aperta ex art. 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura per la redazione dei progetti degli interventi di riqualificazione energetica relativi alle 5 sedi selezionate, inviando la documentazione di gara approvata con detta determinazione al Settore Contratti – Persone Giuridiche - Espropri - Usi Civici per lo svolgimento della procedura di gara e degli adempimenti di competenza.

A seguito dell'espletamento della procedura di gara, con determinazione dirigenziale n. 338 del 2 settembre 2019, il Responsabile del Settore Contratti – Persone Giuridiche - Espropri - Usi Civici ha proceduto alla aggiudicazione definitiva in via d'urgenza al raggruppamento di professionisti risultati vincitori e composto dai seguenti soggetti:

- Studio Associato LEVING (capogruppo mandataria);
- TECSE Engineering – Studio associato (mandante);
- Ai Engineering S.r.l. (mandante);
- Ai Studio – Associazione professionale (mandante);

A seguito della consegna del servizio, avvenuto con nota prot. n 70764 del 17 settembre 2019, il raggruppamento temporaneo di professionisti ha proceduto con l'elaborazione del progetto definitivo di tutti gli interventi selezionati per ciascuna delle 5 sedi consegnando lo stesso in data 31 gennaio 2020 ed ha proceduto nei mesi successivi alla predisposizione degli elaborati aggiuntivi previsti dal bando di gara nonché richiesti dal disciplinare della misura (approvato con con determinazione dirigenziale n. 446 del 21 settembre 2017), al fine di permettere all'amministrazione la predisposizione della domanda per l'accesso all'agevolazione.

Secondo quanto previsto dall'art. 10 del contratto, repertoriato n. 42 del 3 febbraio 2020, in seguito alla consegna del progetto definitivo e degli elaborati aggiuntivi per l'accesso alle agevolazioni POR-fesr 2014-2020 è stato liquidato un ammontare pari al 70% del totale a favore del raggruppamento quale corrispettivo per le attività fino ad allora svolte e completate.

Con nota prot n 31705 del 15 luglio 2021, il Responsabile del Settore Contratti, Polizia Locale e Sicurezza integrata ha informato il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Sandra Beltramo, che a seguito di consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia è emersa, ancorché con notevole ritardo rispetto alla richiesta effettuata dallo stesso settore, un'informazione interdittiva a carico dello studio associato LEVING, capogruppo dell'associazione temporanea di prestatori di servizi affidataria del servizio in oggetto; le risultanze dell'interrogazione della banca dati sono conservate agli atti del settore.

Considerato che il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (*“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*) dispone all'art. 92, comma 3 che *“I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.”*

Verificato che gli uffici del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro hanno provveduto al pagamento di tutte le prestazioni già eseguite e completate e ritenendo necessario dare esecuzione immediata a quanto previsto dal dettato normativo testé citato, Il Responsabile del Procedimento ha proceduto, con determinazione dirigenziale n. 475 del 29 luglio 2021, con la revoca dell'incarico e il recesso dal contratto n. rep. 42 del 3 febbraio 2020.

Dato atto che alla data di adozione del presente provvedimento sono decorsi i tempi per l'impugnativa dell'atto di revoca previsti dalla normativa vigente e che non è stata presentata alcuna istanza oppositiva, si ritiene possibile e necessario provvedere all'annullamento dell'impegno di spesa n. 5164/2021 sul capitolo 203905 di importo pari a € 106.875,02 a copertura della progettazione esecutiva che, a causa della revoca dell'incarico, non verrà eseguita.

attestata la regolarità del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato,

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- le linee guida ANAC in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori servizi e forniture;
- la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la L. 190/2012 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i. ed il D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006" per le parti ancora in vigore;
- il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- la Dgr n. 30-3111 del 16.04.2021 "riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 ai sensi dell'art.3 comma 4, del dlgs 23/06/2011 n.118 e successive modificazioni ed integrazioni";
- la Legge regionale n. 7 del 12/04/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. n. n. 8 del 15/04/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021 n.8 bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura

autorizzatoria ai sensi dell'art.10, comma 2, del dlgs.118/2011 e s.m.i.";

- la D.G.R. n. 28-3386 del 4.6.2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- la L.R. n. 21 del 29/7/2021 " Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 edisposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 52 - 3663 del 30 luglio 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023.";
- la D.G.R. n. 1 - 3082 del 16 aprile 2021 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023" della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n.12-5546 del 29/08/2017 recante "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile", come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021 e la circolare prot.n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la D.G.R. n. 43 - 3529 del 9.7.2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.

## **DETERMINA**

- di eliminare, per i motivi riportati in premessa, l'impegno 5164/2021 - cap. 203905/2021 - assunto con la determinazione n. 847/2018 apportando una riduzione pari all'importo della attuale disponibilità di € 106.875,02.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

LA DIRIGENTE (A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro)

Firmato digitalmente da Sandra Beltramo